



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0027916 del 02/12/2013

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 2309] - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/339 del 30/05/2003 - Progetto esecutivo S.S. 96 "Barese" tratto compreso tra la fine della variante di Altamura km 84+154 e l'inizio della variante di Toritto km 94+040, II stralcio. DETERMINA DIRETTORIALE.

La Soc. Anas p.A. Compartimento della Viabilità per la Puglia con nota Prot. CBA-0011784-P del 09/04/2013, assunta al prot. DVA-2013-0008762 del 15/04/2013, ha inviato alla scrivente la documentazione relativa al tratto compreso tra la fine della variante di Altamura km 84+154 e l'inizio della variante di Toritto km 94+040, II stralcio, ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni dettate con il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/339 del 30/05/2003. Le prescrizioni la cui verifica è in capo allo scrivente Dicastero sono:

- lett. b) *il progetto esecutivo dello svincolo n. 1, di collegamento alla viabilità esistente e della risistemazione della stessa dovrà essere sottoposto alla approvazione da parte di questo Ministero;*
- lett. g) *la realizzazione di attraversamenti per la fauna e la realizzazione di dissuasori all'attraversamento dovrà essere concordata, nel numero e nell'ubicazione, con l'ARPA; la scelta ed il posizionamento dei nidi al di sotto dei viadotti dovrà essere concordato con l'ARPA;*
- lett. l) *le opere di sistemazione a verde delle scarpate, di ripristino della vegetazione e di rimboschimento delle aree intercluse, dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone e/o coerenti con il paesaggio murgiano tradizionale; a fronte delle difficoltà ambientali (pedologiche e climatiche) il progetto esecutivo delle opere a verde dovrà essere accompagnato da uno specifico "Piano di Manutenzione delle Opere a Verde" che preveda in particolare:*
 - *un servizio di controllo e manutenzione della vegetazione che affronti, con logiche e modalità differenti, le esigenze gestionali dell'esercizio stradale e quelle ecologiche e paesaggistiche;*

Ufficio Mittente: Sezione Opere Civili
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carto@minambiente.it-tel.0657225931
DVA-2VA-OC-04_2013-0389.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

- *il divieto dell'uso di prodotti chimici per il trattamento e la manutenzione della vegetazione adottando per questo interventi meccanici e manuali (sfalci, tagli selettivi, potature, ecc.);*
- *le modalità di verifica periodica dello stato qualitativo della vegetazione inserita con gli interventi e dello sviluppo di eventuali specie infestanti, nonché le relative operazioni di controllo.*

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà prevedere che la vegetazione introdotta sia garantita almeno per due stagioni vegetative successive all'impianto iniziale e all'impianto di eventuali successive sostituzioni a garanzia.

Con successive note prot. CBA-0015707-P del 10/05/2013 e CBA-0025547-P del 17/07/2013, rispettivamente assunte al prot. DVA-2013-0011441 del 17/05/2013 e DVA-2013-0017448 del 25/07/2013, la Società Anas p.A. Compartimento della Viabilità per la Puglia ha provveduto ad integrare la documentazione presentata.

Acquisito il parere prot. 0059174 del 18/10/2013 espresso dall'ARPA Puglia, positivo, che in merito alla prescrizione lett. g) conclude che: *"è verificata l'ottemperanza con prescrizioni (di cui ai punti A2-A5) del progetto esecutivo rispetto quanto autorizzato dal DEC VIA 339 del 30/05/2003 e con le successive modifiche ed integrazioni"*;

Acquisito il parere n. 1377 del 15/11/2013 espresso al riguardo dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, assunto al prot. DVA-2013-0026774 del 20/11/2013, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere ha ritenuto ottemperate le prescrizioni lett. b), g) e l);

DETERMINA

l'ottemperanza alle prescrizioni lett. b), g) e l) del DEC/VIA/339 del 30/05/2003.

Quanto sopra di comunica alla Soc. Anas p.A. Compartimento della Viabilità per la Puglia ed alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto e/o dalla sua pubblicazione sul sito web di questo Ministero (www.va.minambiente.it).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegato: parere CTVA n. 1377 del 15/11/2013, assunto al prot. DVA-2013-0026774 del 20/11/2013

Elenco indirizzi

Soc. Anas p.A.
Compartimento della Viabilità per la Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Ministero dei beni e delle attività culturali e
del turismo
Direzione Generale paesaggio, belle arti,
architettura e arte contemporanee
Servizio IV Paesaggio
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Ufficio programmazione V.I.A e politiche
energetiche
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica
di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0004125 del 20/11/2013



Pratica N.:

Rif. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0026774 del 20/11/2013

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



OGGETTO: I.D. VIP 2309 trasmissione parere n. 1377 CTVA del 15 novembre 2013. Verifica di ottemperanza, n. 447 CTVA, S.S. 96 "Barese" tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della variante di Toritto II stralcio dal km 84+154 (fine variante di Altamura) ed il km 94+040 (innesto con il I stralcio). Prescrizioni di cui al DEC/VIA/339, del 30/05/2003, proponente ANAS Spa .

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 15 novembre 2013.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2013-0366.DOC

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
di N° 7 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 19-11-2013

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 1377 del 15 novembre 2013

Progetto:	S.S. 96 "Barese" tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della variante di Toritto II stralcio dal km 84+154 (fine variante di Altamura) ed il km 94+040 (innesto con il I stralcio). Prescrizioni di cui al DEC/VIA/339, del 30/05/2003
Proponente:	ANAS Spa

[Handwritten signatures and initials]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota DVA/2013/9181 del 18.04.2013 con cui la Direzione Generale ha attivato presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) la verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale DEC - VIA n. 339 del 30.05.2003, relativo al "Progetto esecutivo SS 96 Barese tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della variante di Toritto II stralcio dal km 84+154 (fine variante di Altamura) e il km 94+040 (innesto con il I stralcio)" presentato dalla Società ANAS S.p.A.(di seguito Proponente);

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis;

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. CBA-11784-P del 09.04.2013 alla Direzione, e successivamente inoltrata dalla Direzione alla Commissione con nota prot. DVA/9181/2013 e la documentazione trasmessa con nota prot. CBA-15707-P del 10.05.2013, inoltrata dalla Direzione alla Commissione con nota prot. DVA/12011/2013;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con nota prot. CBA-25547-P del 17.07.2013;

PRESO ATTO che :

- con Decreto VIA DEC - VIA n. 339 del 30.05.2003 è stato espresso " *giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla SS 96 itinerario Bari-Altamura-Matera, lavori di ammodernamento con adeguamento alla sezione III delle Norme CNR 80 del tronco: Altamura – inizio variante di Toritto, (dalla progressiva 84+154 alla progressiva 99+043) da realizzarsi nei Comuni di Grumo Appula e Altamura (BA) presentata dall'ANAS Compartimento Puglia a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni*":

- a) Il progetto approvato è quello modificato secondo quanto integrato dall'ANAS con le note del 10 dicembre 2001 e del 12 aprile 2002;
- b) Il Progetto Esecutivo dello svincolo n. 1, di collegamento alla viabilità esistente e delle risistemazione della stessa dovrà essere sottoposto alla approvazione da parte di questo Ministero;
- c) L'area del cantiere principale dovrà essere delocalizzata rispetto alla posizione indicata nello studio di impatto ambientale e posta al di fuori dell'ambito SIC "Alta Murgia";
- d) Considerata la presenza a margine della strada attuale dell'accesso della Grotta dell'Esca e la posizione della grotta stessa rispetto all'asse stradale, l'ANAS dovrà, preliminarmente alla progettazione esecutiva, elaborare, in accordo con il servizio geologico del dipartimento dei servizi tecnici nazionale e in riferimento al Progetto "Conservazione del Patrimonio Geologico", un completo programma di indagine volto a definire gli impatti sulla grotta derivanti dalla realizzazione dell'infrastruttura, le misure atte a garantire la conservazione delle singolarità geologiche ivi esistenti e le eventuali modalità di accesso;
- e) Il Progetto Esecutivo dell'area del cantiere principale dovrà includere il depuratore delle acque reflue previsto nello studio di impatto ambientale, ovvero le modalità di smaltimento delle acque reflue del cantiere dovranno essere concordate con la Regione Puglia e con l'ARPA;
- f) Dovranno essere concordate con la Regione Puglia le ubicazioni delle vasche di sicurezza idraulica e le modalità di realizzazione delle stesse. Il dimensionamento delle vasche di sicurezza idraulica dovrà conformarsi alle indicazioni contenute degli Atti del Convegno "Presidi idraulici e vasche di sicurezza in ambito stradale" organizzato dal Ministero dell'Ambiente, tenuto a Roma il 13 giugno 2000, pubblicati sulla rivista "Le strade" n. 12 - dicembre 2000;
- g) La realizzazione di attraversamenti per la fauna e la realizzazione di dissuasori all'attraversamento dovrà essere concordata, nel numero e nell'ubicazione, con l'ARPA; la scelta ed il posizionamento dei nidi al di sotto dei viadotti dovrà essere concordato con l'ARPA;
- h) Al fine di ridurre i livelli di rumorosità :
- La pavimentazione della strada, come previsto nello studio di impatto ambientale, dovrà essere realizzata in materiale fonoassorbente;
 - Dovranno essere attuati gli interventi previsti nello studio di impatto ambientale per la riduzione dei livelli di rumorosità sui ricettori indicati come R3, R4, R9, R15 ed R20;
 - Dovrà essere condotto, concordandolo con l'ARPA, un monitoraggio post operam del rumore lungo tutta la strada per valutare l'efficacia degli interventi, mettendo in opera le opportune misure previste nello studio di impatto ambientale, comprese le barriere antirumore, laddove i livelli di rumorosità dovessero risultare eccessivi;
- i) In occasione degli interventi di rifacimento della pavimentazione fonoassorbente dovrà essere predisposto ed eseguito un monitoraggio del rumore al fine di valutare la validità delle misure di mitigazione già adottate e predisporre di ulteriori in funzione delle mutate condizioni di traffico ed abitative. Il monitoraggio e gli ulteriori interventi di mitigazione dovranno essere concordati con l'ARPA;
- l) Le opere di sistemazione a verde delle scarpate, di ripristino della vegetazione e di rimboschimento delle aree intercluse, dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone e/o coerenti con il paesaggio murgiano tradizionale; a fronte delle difficoltà ambientali (pedologiche e climatiche) il Progetto Esecutivo delle opere a verde dovrà essere accompagnato da uno specifico "Piano di Manutenzione delle Opere a Verde" che preveda in particolare:

- Un servizio di controllo e manutenzione della vegetazione che affronti, con logiche e modalità differenti, le esigenze gestionali dell'esercizio stradale e quelle ecologiche e paesaggistiche;
- Il divieto dell'uso di prodotti chimici per il trattamento e la manutenzione della vegetazione adottando per questo interventi meccanici e manuali (sfalci, tagli selettivi, potature, ecc.);
- Le modalità di verifica periodica dello stato qualitativo della vegetazione inserita con gli interventi e dello sviluppo di eventuali specie infestanti, nonché le relative operazioni di controllo.

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà prevedere che la vegetazione introdotta sia garantita almeno per due stagioni vegetative successive all'impianto iniziale e all'impianto di eventuali successive sostituzioni a garanzia;

- m) *Tutte le modifiche determinate dalle attività di cantiere nei confronti delle superfici rientranti nell'area SIC, al termine dei lavori, dovranno essere soggette al ripristino delle condizioni originarie, ovvero alle condizioni tali da offrire una ottimale omogeneità all'ecosistema tipico dell'habitat del grillaio. Gli interventi di ripristino in aree rientranti nel SIC dovranno essere approvati dall'ARPA;*
- n) *Dovrà essere sottoposto ad approvazione di questo Ministero quanto previsto alle prescrizioni di cui alle lettere b), g), l) le restanti prescrizioni ove non diversamente previsto dovranno essere verificate a cura della Regione Puglia;*
- o) *Dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni e raccomandazioni individuate dalla Regione Puglia e dal ministero per i beni e le attività culturali riportate integralmente nelle premesse;*

si raccomanda inoltre:

- *Di valutare la possibilità di incrementare la funzione di scambio intermodale passeggeri strada/ferrovia dello svincolo n. 1 (Stazione Pescariello) mediante la realizzazione di un parcheggio auto, eventualmente utilizzando una delle aree intercluse, e di un collegamento pedonale tra il parcheggio stesso e la stazione ferroviaria;*
- *Di orientare la progettazione delle opere di inserimento ambientale quanto più possibile verso l'impiego dei muretti a secco (o opere che ne riprendano il valore estetico), eventualmente associati a sistemi di vegetazione arbustiva ed arborea, laddove ciò non contrasti con la sicurezza;*
- *Di destinare un breve tratto della strada in esame (150-200 m) a tronco sperimentale per verificare la capacità di riduzione del rumore dei muri a secco, di diversa altezza e costituzione, anche eventualmente associati a barriere antirumore;*
- *Di concordare con i comuni interessati un piano dei lavori volto a garantire la continuità dei flussi di traffico, laddove questo vada a interessare, in fase di realizzazione delle opere e anche solo temporaneamente, la esistente viabilità locale;*
- *Di prendere contatti ed accordi, durante le operazioni di salvaguardia del Patrimonio Geologico di cui alla prescrizione d), oltre che con i comuni competenti per territorio, anche con le Associazioni presenti interessate alla tutela e conservazione dell'ambiente delle grotte; si raccomanda altresì di operare in modo da poter garantire l'accesso alla Grotta dell'Esca da parte degli studiosi e degli appassionati di speleologia;*
- *Di prendere accordi con l'Ente proprietario del tronco ferroviario tra Altamura e Toritto affinché, qualora per questo tratto siano previsti lavori di ammodernamento, le progettazioni delle opere di inserimento ambientale e di mitigazione dell'Ente ferroviario e dell'ANAS, soprattutto per quel che riguarda le opere di attraversamento della fauna, siano coordinate e coerenti.*

VISTI gli esiti della riunione e del sopralluogo congiunto svolto in data 30.05.2013, alla presenza degli Enti interessati;

PRESO ATTO che con nota prot. 6360/2013 la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia comunica che :” Con riferimento all’oggetto, esaminati gli elaborati inviati da codesta società con la nota prot. CBA-0011784 del 09.04.2013, questa Soprintendenza comunica che nella progettazione esecutiva trasmessa risultano ottemperate le prescrizioni riguardanti gli aspetti della tutela archeologica, così come richiesto da questo ufficio nella nota prot. N. 6260 del 05.04.2002, con cui si è espresso parere favorevole alla realizzazione dell’intervento”;

PRESO ATTO che agli atti della Commissione non è pervenuto il parere del Ministero per i beni e le attività culturali;

PRESO ATTO che agli atti della Commissione non è pervenuto il parere di Regione Puglia;

Oggetto e definizione della Verifica di Ottemperanza

Con DEC - VIA n. 339 del 30.05.2003 è stato espresso “ giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla SS 96 itinerario Bari-Altamura-Matera, lavori di ammodernamento con adeguamento alla sezione III delle Norme CNR 80 del tronco: Altamura – inizio variante di Toritto, (dalla progressiva 84+154 alla progressiva 99+043) da realizzarsi nei Comuni di Grumo Appula e Altamura (BA) presentata dall’ANAS Compartimento Puglia” a condizione che si ottemperino le prescrizioni indicate nel Decreto stesso.

CONSIDERATO che la prescrizione n) del DEC/VIA/339/2003 recita :

n) Dovrà essere sottoposto ad approvazione di questo Ministero quanto previsto alle prescrizioni di cui alle lettere b), g), l) le restanti prescrizioni ove non diversamente previsto dovranno essere verificate a cura della Regione Puglia;

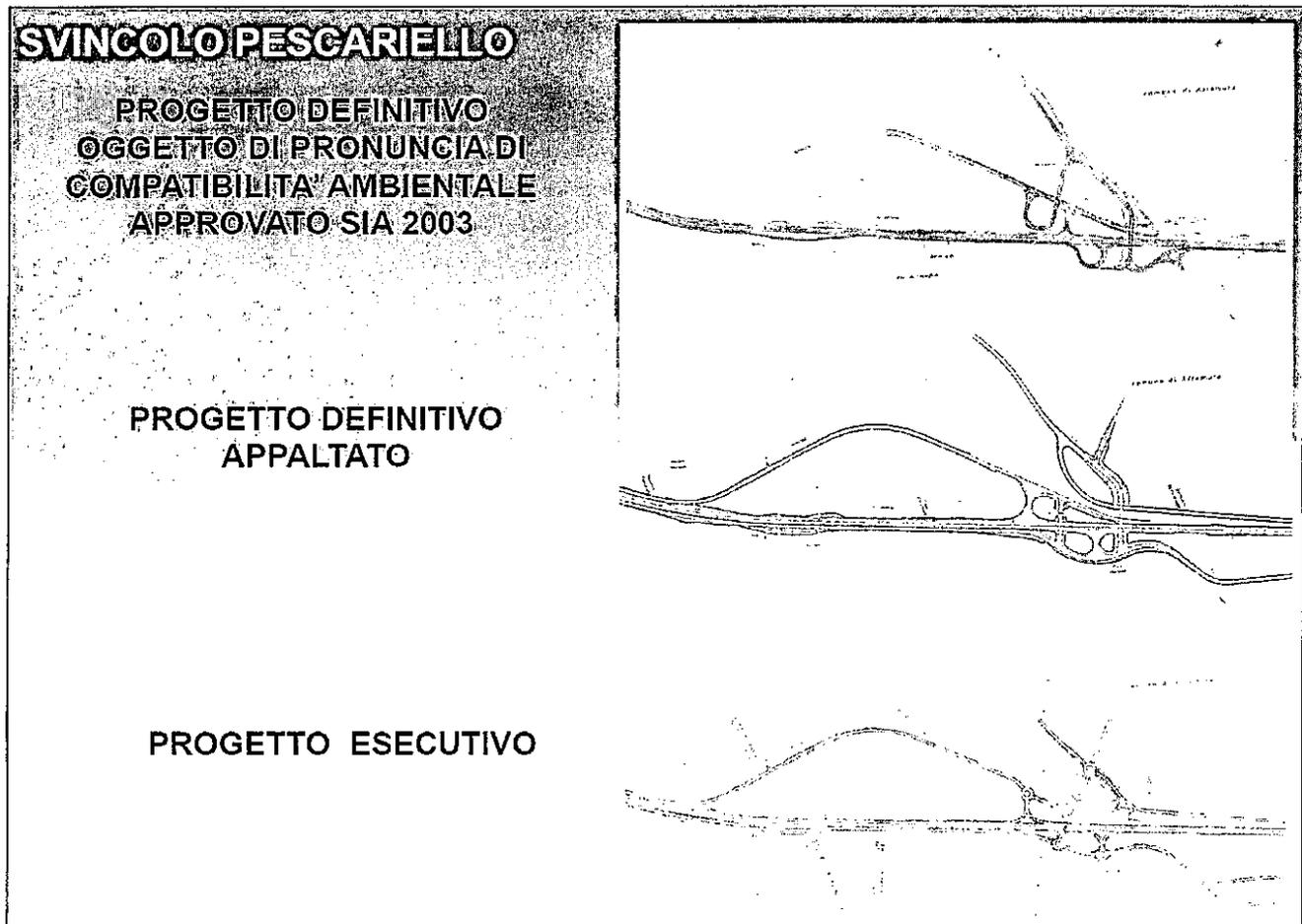
oggetto della presente verifica di ottemperanza sono pertanto le **SOLE** prescrizioni b), g), l) di cui al DEC VIA 339/2003.

Tutte le altre prescrizioni contenute nel Decreto sono perciò da considerarsi non oggetto della presente verifica, e, pertanto, si demanda la verifica di ottemperanza delle stesse alle Autorità Competenti indicate nel Decreto.

Dall’analisi complessiva del progetto proposto e dall’analisi dei luoghi effettuata nel corso del sopralluogo congiunto, è stato verificato che le variazioni intercorse tra la fase di progettazione definitiva e la fase di progettazione esecutiva possono essere considerate “ottimizzazioni progettuali“, poiché è stato mantenuto invariato l’andamento planimetrico ed altimetrico dell’asse principale e delle complanari, apportando modifiche alle sole zone di svincolo, non sostanziali e migliorative dal punto di vista ambientale.

Analisi della documentazione presentata e stato di ottemperanza

b) Il Progetto Esecutivo dello svincolo n. 1, di collegamento alla viabilità esistente e delle risistemazione della stessa dovrà essere sottoposto alla approvazione da parte di questo Ministero;

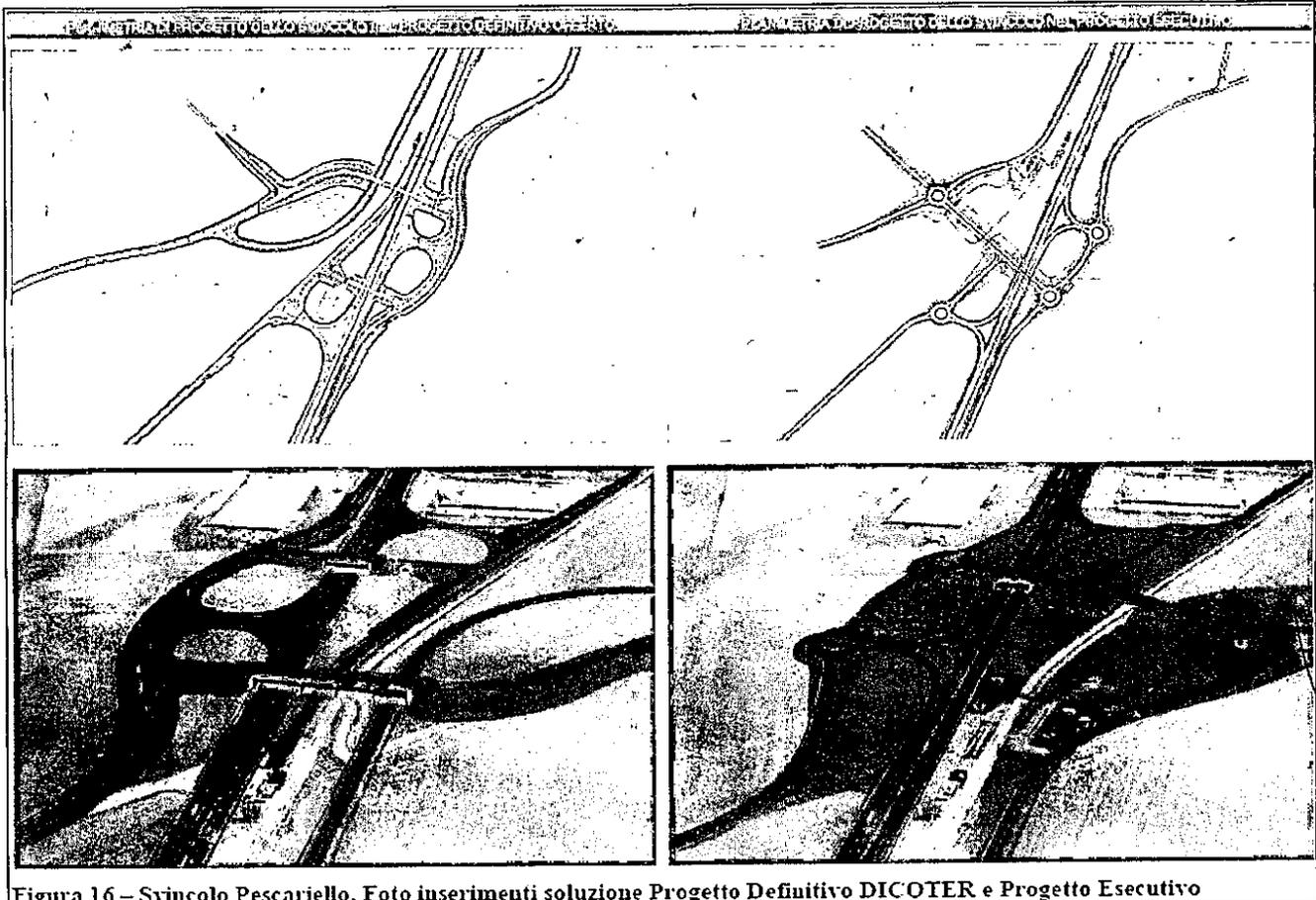


PRESO ATTO che la proposta di progetto esecutivo del nuovo svincolo prevede la realizzazione di due scavalchi in linea, corrispondenti al tracciato principale e alla linea ferroviaria apulo-lucana, anziché due scavalchi sfalsati come precedentemente previsto sia nel definitivo approvato con DEC/VIA/2003, sia nella revisione del definitivo approvato in Conferenza dei servizi nel 2007;

VALUTATO che le suddette varianti esecutive non siano sostanziali rispetto al progetto definitivo già approvato e che siano migliorative dal punto di vista ambientale e perciò approvate con il presente parere, poiché permettono di ridurre l'altezza dei rilevati delle complanari e delle rampe in corrispondenza delle rotatorie, grazie alla presenza di un unico scavalco sull'asse principale, senza determinare alcuna aggravante ambientale rispetto al progetto definitivo e migliorando l'efficienza complessiva dello snodo;

CONSIDERATO, inoltre, che nella progettazione esecutiva dell'area il Proponente ha tenuto conto della raccomandazione n.° 1 del DEC/VIA/339, che recita "di valutare la possibilità di incrementare la funzione di scambio intermodale passeggeri strada/ferrovia dello svincolo n. 1 (Stazione Pescariello) mediante la realizzazione di un parcheggio auto, eventualmente utilizzando una delle aree intercluse, e di un collegamento pedonale tra il parcheggio stesso e la stazione ferroviaria". Infatti è prevista la sistemazione dell'area di svincolo con l'inserimento di un "infopoint" parco nazionale Alta Murgia, la realizzazione di una pista ciclopedonale e di un parcheggio di interscambio alla stazione Pescariello realizzato nelle aree intercluse;

VALUTATO, infine, che in sede di riunione in loco e di contestuale sopralluogo congiunto con gli Enti e con le Amministrazioni del territorio, non sono emersi elementi ostativi al progetto dal punto di vista della sua conformazione generale (intendendosi come tale lo sviluppo planimetrico, altimetrico, e la forma degli svincoli), così come espresso nei suoi disegni esecutivi;

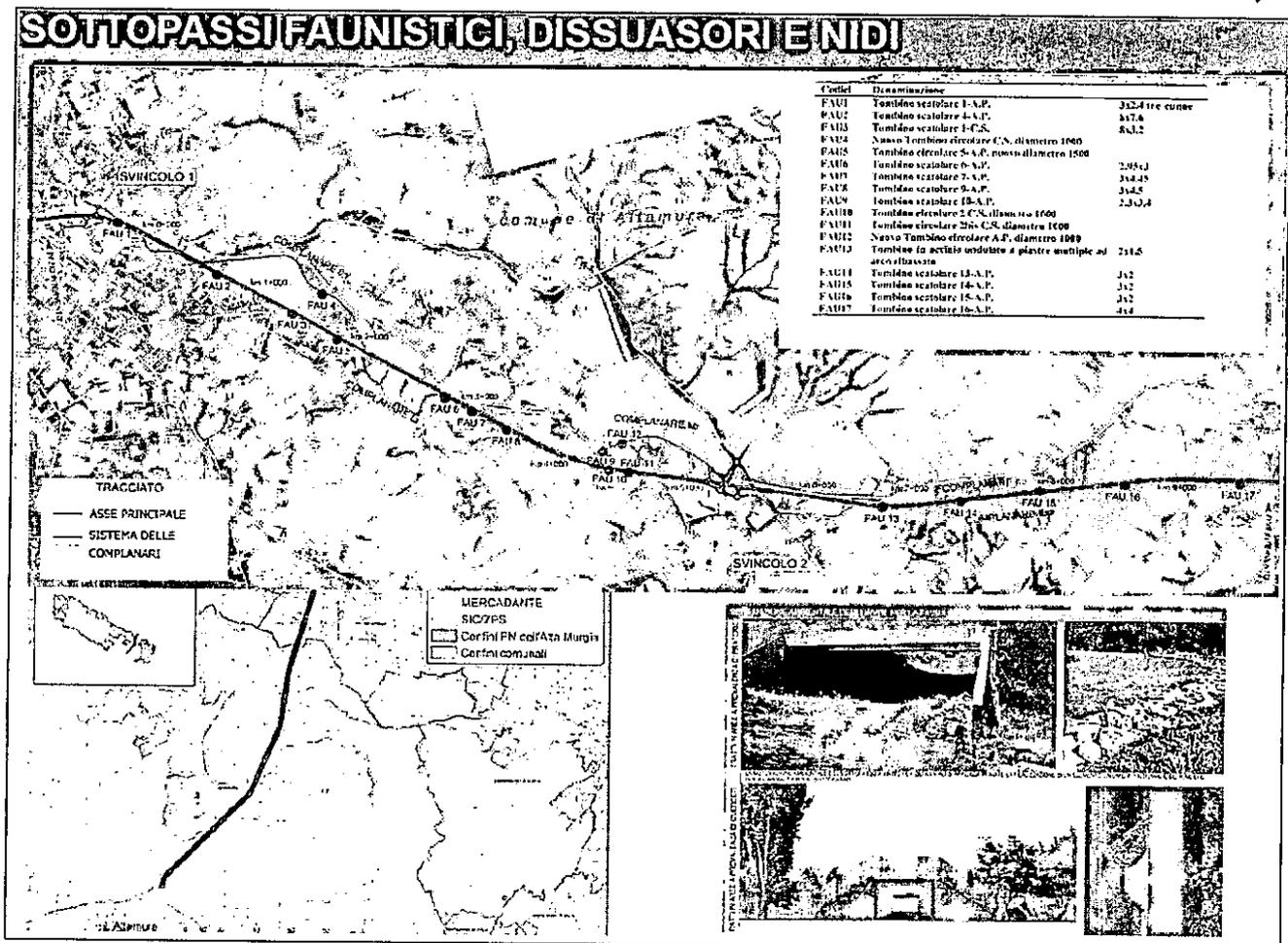


La prescrizione b) risulta pertanto OTTEMPERATA

g) *La realizzazione di attraversamenti per la fauna e la realizzazione di dissuasori all'attraversamento dovrà essere concordata, nel numero e nell'ubicazione, con l'ARPA; la scelta ed il posizionamento dei nidi al di sotto dei viadotti dovrà essere concordato con l'ARPA;*

PRESO ATTO che, successivamente al Decreto VIA di approvazione del progetto, con DPR 10.03.2004 è stato istituito il Parco Nazionale Alta Murgia, che ha espresso il proprio parere sul progetto favorevole con prescrizioni: Parere prot. 3793/2010 e Parere prot. 1764/2011;

CONSIDERATO che il Proponente ha presentato una relazione in cui vengono ipotizzate la localizzazione e la tipologia dei sottopassi faunistici, la proposta di posizionamento di catarifrangenti nei tratti a raso per allontanare gli animali dall'asse stradale e l'ubicazione dei nidi all'interno della foresta Mercadante, lontano dall'asse stradale;



VERIFICATO che, a seguito della riunione congiunta degli Enti, il Proponente ha intrapreso un percorso di collaborazione e condivisione delle scelte progettuali con ARPA Puglia;

CONSIDERATO che con nota Prot. 59174/2013 ARPA Puglia ha trasmesso le proprie valutazioni in merito all'opera a progetto nella quale : "... si conclude che la documentazione di progetto esecutivo è dotata di descrizioni di dettaglio sufficienti alle verifiche di ottemperanza di cui al DEC VIA 339 del 30.05.2003 di competenza di ARPA Puglia purché vengano soddisfatte le prescrizioni ai punti A1 – A6 ...";

CONSIDERATO che, in particolare, in merito alla prescrizione g) ARPA Puglia conclude "... che è verificata l'ottemperanza con prescrizioni: (di cui ai punti A2-A5) del progetto esecutivo rispetto quanto autorizzato dal DEC VIA 339 del 30.05.2003 e con le successive modifiche e integrazioni ..."; e **VERIFICATO** che i punti A2 – A3 - A4 riguardano l'aggiornamento di elaborati descrittivi, mentre il punto A5 riguarda la trasmissione di elaborati cartografici a scala 1:5000 e elaborati descrittivi;

VALUTATO, quindi, che il progetto sia soddisfacente nei contenuti e negli scopi, oltre che comprensibile e verificabile da parte di tutti gli Enti coinvolti, in particolare ARPA Puglia, come è positivamente avvenuto;

VALUTATO, infine, che si sia instaurato un corretto processo di confronto e collaborazione tra ARPA Puglia ed il Proponente, al fine di ottimizzare gli interventi previsti per i dissuasori, gli attraversamenti faunistici, e la scelta della tipologia e del posizionamento dei nidi;

La prescrizione g) risulta pertanto OTTEMPERATA

l) Le opere di sistemazione a verde delle scarpate, di ripristino della vegetazione e di rimboschimento delle aree intercluse, dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone e/o coerenti con il paesaggio murgiano tradizionale; a fronte delle difficoltà ambientali (pedologiche e climatiche) il Progetto Esecutivo delle opere a verde dovrà essere accompagnato da uno specifico "Piano di Manutenzione delle Opere a Verde" che preveda in particolare:

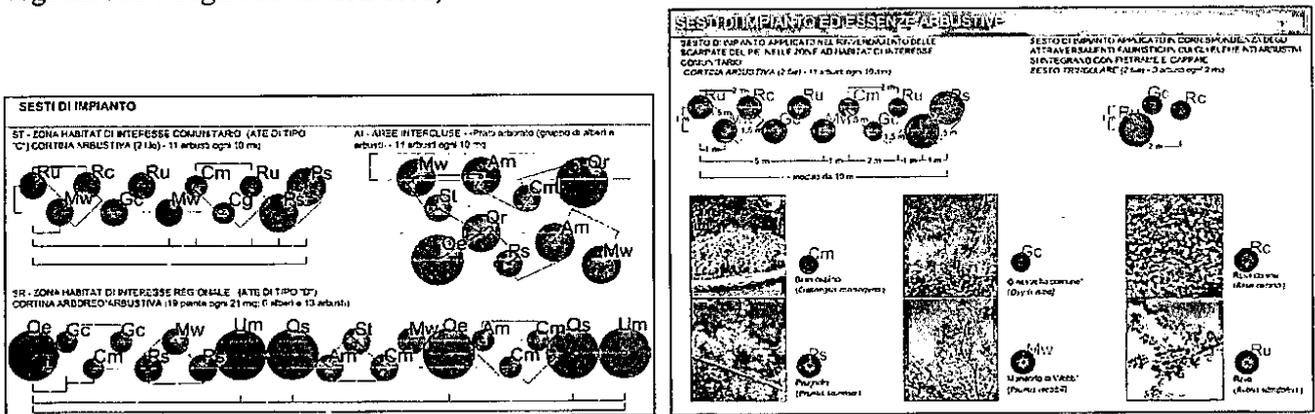
- Un servizio di controllo e manutenzione della vegetazione che affronti, con logiche e modalità differenti, le esigenze gestionali dell'esercizio stradale e quelle ecologiche e paesaggistiche;
- Il divieto dell'uso di prodotti chimici per il trattamento e la manutenzione della vegetazione adottando per questo interventi meccanici e manuali (sfalci, tagli selettivi, potature, ecc.);
- Le modalità di verifica periodica dello stato qualitativo della vegetazione inserita con gli interventi e dello sviluppo di eventuali specie infestanti, nonché le relative operazioni di controllo.

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà prevedere che la vegetazione introdotta sia garantita almeno per due stagioni vegetative successive all'impianto iniziale e all'impianto di eventuali successive sostituzioni a garanzia;

PRESO ATTO che nell'elaborato T00EG00AMBRE01_C il Proponente dichiara che: " ... oltre a questi studi, nella predisposizione delle soluzioni e delle risposte, sono state prese in considerazione tutte le prescrizioni collegate alla principale del MATTM, provenienti da altri enti, tra i quali in particolare l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ... ";

PRESO ATTO che nell'elaborato T00EG00VDORE01_A il Proponente dichiara che "... si prevede di utilizzare materiale vegetale non solo di specie autoctone ma anche proveniente da popolazioni locali e, pertanto un ulteriore criterio che sarà utilizzato per la scelta delle specie vegetali da impiegare è quello di individuare solo specie di cui sia possibile approvvigionarsi presso strutture vivaistiche in grado di certificarne l'origine di provenienza oppure di cui sia relativamente agevole reperire direttamente in natura il relativo materiale di propagazione gamico o agamico ... ";

VALUTATO che i sestii d'impianto proposti sono stati definiti a seguito di una specifica analisi sulla vegetazione e sugli habitat dell'area;



Esempi di sestii di impianto proposti

CONSIDERATO che il Proponente ha provveduto a presentare un Piano di Manutenzione delle opere a verde, nel quale è previsto:

- un servizio di controllo e manutenzione della vegetazione che affronta e da indicazioni sulla tipologia di interventi da effettuarsi per mantenere l'efficienza degli interventi e evitare problemi per l'utenza;
- il divieto assoluto di uso di prodotti chimici per il trattamento e la manutenzione della vegetazione, adottando esclusivamente interventi meccanici e manuali (sfalci, tagli selettivi, potature, ecc.);

- le tempistiche e le modalità di verifica periodica sia dello stato qualitativo della vegetazione impiantata che dello sviluppo di eventuali specie infestanti, nonché le relative operazioni di controllo;
- una garanzia sull'attecchimento della vegetazione introdotta per almeno due stagioni.

VALUTATO, quindi, che le scelte operate dal proponente siano coerenti con quanto richiesto

La prescrizione l) risulta pertanto OTTEMPERATA

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

le prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale DEC - VIA n. 339 del 30.05.2003 relativo al "Progetto esecutivo SS 96 Barese tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della variante di Toritto II stralcio dal km 84+154 (fine variante di Altamura) e il km 94+040 (innesto con il I stralcio)" da considerarsi come da tabella seguente:

Prescrizione b)	OTTEMPERATA
Prescrizione g)	OTTEMPERATA
Prescrizione l)	OTTEMPERATA

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

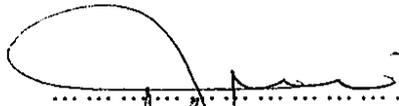
Ing. Stefano Calzolari

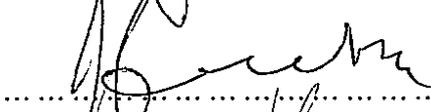
Ing. Antonio Castelgrande

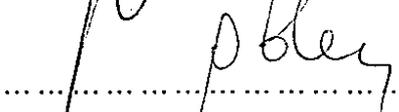
Arch. Giuseppe Chiriatti

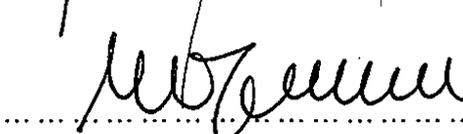
Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

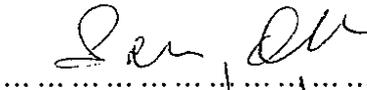




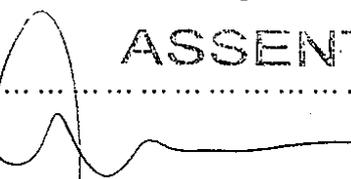




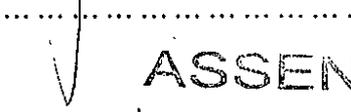




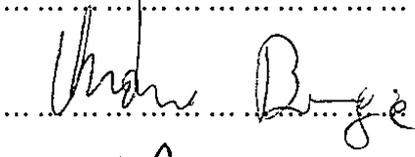


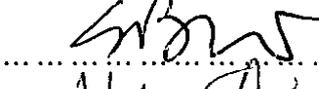


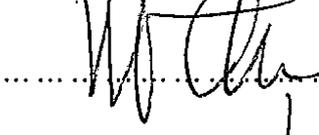
ASSENTE

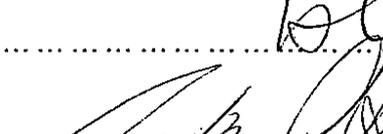


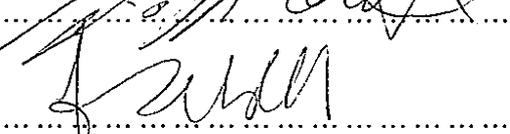
ASSENTE

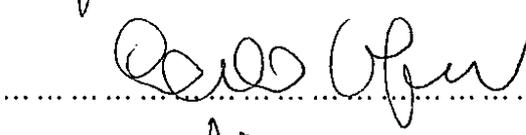






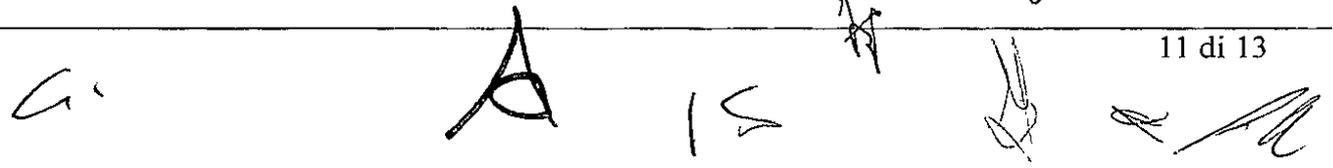




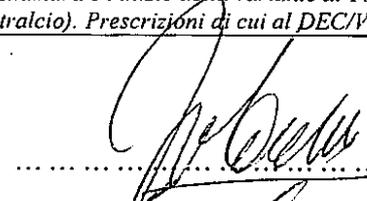




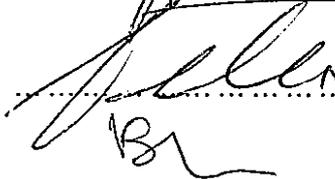




Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno

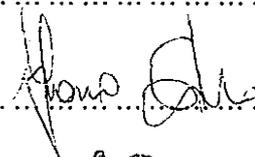
ASSENTE

Cons. Marco De Giorgi

ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro

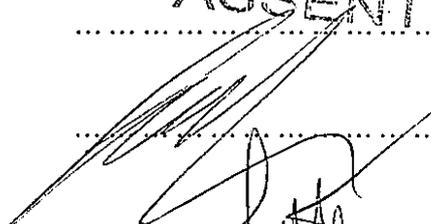
Ing. Francesco Di Mino



ASSENTE

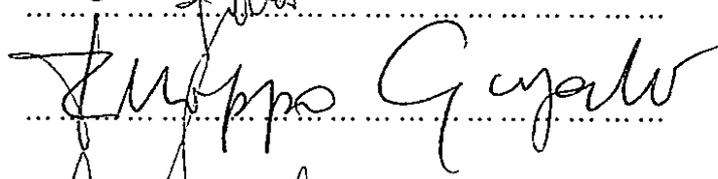
Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa



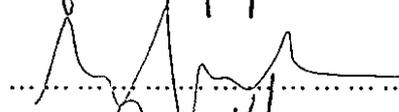
Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

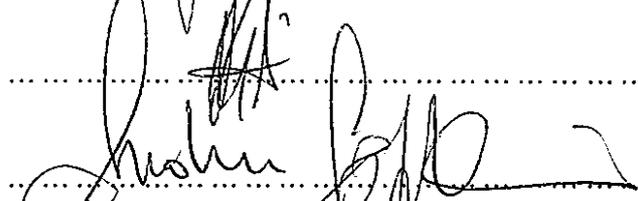


Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari



Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



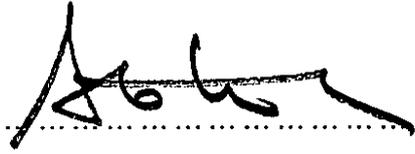
ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis

ASSENTE

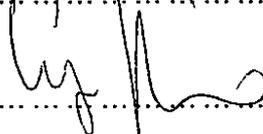
Ing. Mauro Patti



Avv. Luigi Pelaggi



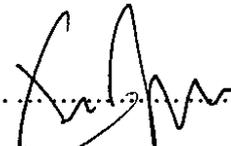
Cons. Roberto Proietti



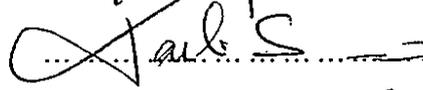
Dott. Vincenzo Ruggiero



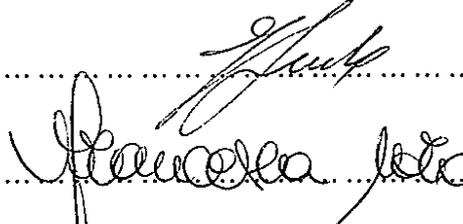
Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi



Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

